

Boxe 22esimo successo per il figlio d'arte. In ospedale per una contusione al gomito, a rischio la tournée in Siberia

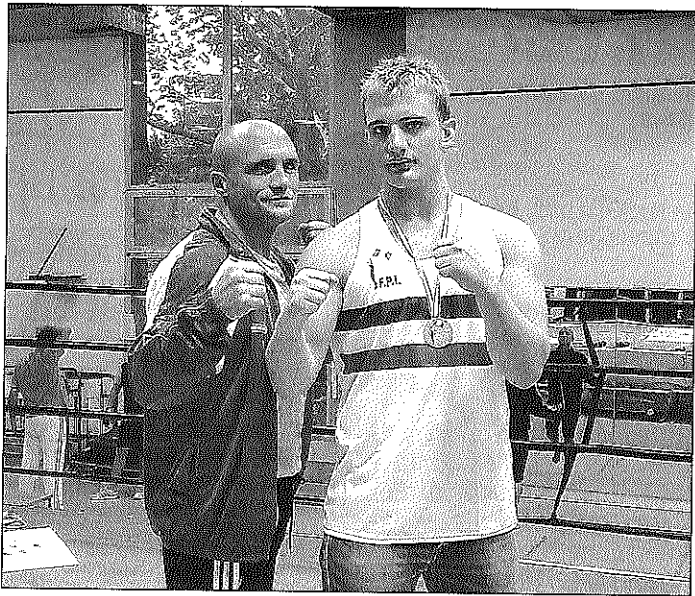
Turchi, trionfo azzurro con suspense

Il pugile gigliato ha vinto due match su due contro l'Irlanda nonostante un infortunio

FIRENZE - Anche questa seconda "uscita" in maglia azzurra è stato un trionfo per il 17enne supermassimo fiorentino Fabio Turchi. Nel mese scorso a Baku ha conquistato la medaglia di bronzo ai mondiali giovanili; nella settimana scorsa, nel quadro dell'incontro Italia-Irlanda giovanile in Sardegna, ha disputato due matches ed ottenuto due vittorie.

La prima alla grande contro il pur temuto Afanasev; ieri contro il campione d'Irlanda Kirilafanasev. Quest'ultimo match ha avuto risvolti un po' allarmanti. Colpito con una gomitata, Turchi riportava all'inizio della seconda ripresa una grossa e dolorosa contusione al gomito destro.

Il rischio di fermarsi, per il limitato uso del braccio, ma la indomita voglia di vincere ancora spingeva il pugile fiorentino a stringere i denti e continuare a battersi. Ed alla fine acciuffava ai punti un altro meritato successo. Dunque in carriera sono 22 i matches da lui disputati e 22 sono le vittorie. Una



■ Forse un periodo di riposo in attesa delle Olimpiadi

Fabio Turchi con papà Leonardo, ex campione ed ora tecnico che segue passo dopo passo la crescita sportiva del figlio

marcia da autentico campioncino.

Nel timore di un guaio importante, subito dopo il match, Turchi, accompagnato dal padre Leonardo, si recava all'ospedale per un controllo radiografico all'arto offeso. Fortunatamente nessuna frattura. Nella tarda serata d'ieri è rientrato a Firenze.

Con la nazionale azzurra dovrebbe partecipare, dal 3 al 18 luglio, ad una tournée in Siberia. Ma non è escluso che i tecnici azzurri concedano al bravissi-

mo pugile fiorentino un periodo di riposo. Se questa sarà la decisione, Turchi combatterà il 4 luglio a Firenze in Piazza Tasso davanti ai suoi ormai tanti tifosi. E tornerebbe in maglia azzurra in agosto per le olimpiadi giovanili a Singapore.

Intanto Firenze prende quota per essere, nella prossima primavera, la sede del campionato europeo dei welter tra lo sfidante Leonard Bundu ed il vincitore tra l'inglese Hautton ed l'ucraino Nuz-

nenko. Intanto Bundu dovrebbe combattere il 1 luglio sul Lago di Garda.

Appuntamento molto importante anche per Rodrigo Bracco che il 2 luglio si batterà per il titolo europeo dei gallo contro Jamie Mc Donnell a Doncaster, città natale del campione inglese.

Inoltre il 9 luglio a Prato il livornese Lenny Bottai metterà in palio la sua corona tricolore dei superwelter contro il pratese Francesco Di Fiore.

Franco Calamai

Podismo La fiorentina profeta in patria
La Notturna in archivio con la certezza Marconi

Carlo Carotenuto

FIRENZE - Come anticipato ieri, la regina è sempre lei, Gloria Marconi, classe allo stato puro: si è bevuta ancora una volta il percorso suggestivo e spettacolare della gara delle gare, la Notturna di San Giovanni, giunta all'edizione numero 71. Poi ha esternato tutta la sua gioia e ha spiegato cosa vuol dire a 42 anni essere ancora sulla breccia, nonostante le tante vittorie ottenute e nonostante i periodi di acciacchi fisici che hanno contraddistinto in qualche intervallo la sua lunga e vincente carriera. Naturalmente ora Gloria (è fuori discussione) punta alla decima vittoria e proverà a ripresentarsi anche l'anno prossimo sulla linea di partenza.

In campo maschile la gara ha avuto un arrivo in volata con il ruandese Felix Ntiringanya dell'Atletica Futura di Figline che ha avuto la meglio allo sprint sul keniano Paul Kipchumba Sugut del Parco Alpi Apuane, stessa società di Daniele Del Nista, terzo, lui che da tempo ci sta provando a superare gli atleti africani.

Alberto Tofanelli, della Toscana Atletica Empoli, è stato il primo dei Veterani (39esimo assoluto). Più indietro Andrea Braschi del Fiorino e Gianmarco Scaglia della Sangiovese. Bravissimi comunque tutti i 1137 partiti, che hanno corso sotto la pioggia che bagnava i monumenti fiorentini.



Nella foto il promettente diciannovenne Lamborghini che ha preceduto il più esperto toscano Gramigni.

Motori Nella supersport Lamborghini ha preceduto il toscano Gramigni Civ, la pioggia non ferma lo spettacolo

SCARPERIA - Giovani, futuri campioni scendono in pista al Mugello. Sabato e domenica, la pista toscana ha ospitato le cinque classi del CIV (Campionato Italiano Velocità) in due giornate di gare emozionanti malgrado la pioggia battente da sempre acerrima nemica delle due ruote. Tanta acqua, ma nessuna gara sospesa. Superbike, 125gp, 600 Supersport, Stock 600 e Stock 1000, hanno estasiato gli spettatori e gli appassionati, grazie, naturalmente, al talento e alla classe di Piloti esordienti e veterani. Veterani come Luca Conforti che, sia sabato che domenica ha deciso di mettersi dietro tutti gli altri guidando come un pazzo la sua Ducati Superbike. Dopo di lui, quasi a contrapporsi, la gloria della doppietta spetta al giovanissimo Miroslav Popov nella 125 gp. Il ragazzo, appena quindicenne, in entrambe le gare si è imposto

con autorità da far tremare, su tutti i suoi giovanissimi avversari. Sempre giovane, ma con una moto da 300 km orari, il leader del campionato e doppio vincitore della Supersport Ferruccio Lamborghini. Il diciannovenne, dopo la splendida vittoria in rimonta in Gara 1, ha regalato il bis in Gara 2, mettendosi alle spalle l'illustre toscano Gramigni, campione del mondo 125 nel 1992. Per il giovane Lamborghini, come per il piccolo ed esordiente Popov, sembra che questo campionato stia già stretto. Negli occhi di entrambi si legge il desiderio di gareggiare nel mondiale 125 o Moto 2. Ma nel CIV si sovrappongono diverse facce. Da quelle di Tonucci, Pontone e altri giovanissimi con il ta-

lento-ed i manager che spingono verso un futuro mondiale, ai volti di appassionati con classe da vendere come Conforti. Ultimo ma certo non meno importante, lo stupefacente Fabio Massei

che, come i suoi colleghi, ha firmato le due gare consecutive con due vittorie ed altri 50 punti da aggiungere ai 50 ottenuti nelle due gare precedenti. Una guida da esperto, sicurezza devastante ed anche lui come Lamborghini soltanto 19 anni. Se gli altri

però, hanno dovuto lottare, la Yamaha n. 34 di Massei è stata, per due giorni, sempre e costantemente, davanti a tutti. Un altro talento che si aggiunge ai questi giovani fenomeni.

Andrea Salimbeni

■ A segno un altro giovane, l'esordiente Popov

Baseball In gara 1 vince la Comcor favorita dall'arbitro, in gara 2 riscatto fiorentino complice il diluvio

Bancaetruria, punto prezioso a Modena

FIRENZE - Finisce 1-1 a Modena, obiettivo centrato, con un po' di rammarico, da Bancaetruria. Nella prima partita, causa l'assenza di Casalini, il lanciatore partente è stato Alessandro Tiberi che ha disputato un'ottima gara tanto che al

accade a Bancaetruria - venivano attribuiti due punti al Modena che si portava sul 7 a 5. Rabbiosa la reazione dei toscani che riuscivano a segnare un punto ma gara uno si chiudeva per 7 a 6 a favore della Comcor Engineering Modena.

mentare di 30 minuti per vedere se la pioggia smetteva, continuando il maltempo, gli arbitri dichiaravano la fine di gara due con il punteggio acquisito e decretando quindi la vittoria di Bancaetruria in gara due.

